

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00002816

ESC - Ente schedatore S248

ECP - Ente competente S171

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1400002816

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione armadio a muro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Molise
<b>PVCP - Provincia</b>	CB
<b>PVCC - Comune</b>	Ripalimosani
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia meridionale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	40.5
<b>MISL - Larghezza</b>	29.7
<b>MISP - Profondità</b>	20.2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	legno tarlato
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'urna reliquiario ha una copertura a piramide , (sormontata da croce) la cui faccia anteriore ha una decorazione dipinta a motivi geometrici o a girali di foglie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	presso le reliquie
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OSSA. SS.(m) MAR. ANONYMA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Una pergamena ( Conservata nell'armadio che è pendant sulla parete opposta) riproduce il verbale della ricognizione delle reliquie eseguita sotto il pontificato di Benedetto XIII (1724-1730) dall'abate Biagio del Cocco (?). Vi sono nominate "Vrnas... cum Reliquijs... SSorum fabrefactas ex lignea mata, ac diversorum colorum ornatas" che sono identificabili parte con quelle qui in esame e parte con quelle conservate nell'armadio che è en pendant sulla parete opposta. Nel verbale si distinguono quattro urne contenenti reliquie di santi dai nomi noti ("propriis nominibus") - due delle quali sono nel gruppo qui in esame - da altre quindici contenenti reliquie di martiri ignoti ( "plures Anonymae Reliquiae"); salvo il fatto che del secondo tipo di reliquie risultano esistenti (nei due armadi) sedici e non quindici urne, per il resto la descrizione è conforme a quanto si è rinvenuto. Una stessa mano sembra inoltre aver scritto il testo della pergamena e le didascalie sui cartigli posti in ogni urna. Non vi è più traccia, invece, dei sigilli apposti (sempre secondo quanto attesta la pergamena) dall'abate Del Cocco, essendo essi stati sostituiti (evidentemente a seguito di altra ricognizione) dai sigilli in ceralacca del vescovo Francesco Giampaolo: questi ultimi si sono potui identificare per confronto con lo stemma riprodotto in un ritratto del Giampaolo, datato 1880 e attualmente conservato nella sagrestia della chiesa parrocchiale di Ripalimosani. La data di esecuzione delle urne non è attestata in alcun modo. Il verbale su pergamena sopra citato precisa che le reliquie ispezionate furono poste nella chiesa nel 1641 da Girolamo Riccardo, abate di Agnone, benefattore della chiesa fin dall'epoca della sua ricostruzione (intorno al 1625) sotto il patrocinio del marchese Francesco Maria Riccardo. In ogni caso, è importante notare che urne e palchetti degli armadi a muro presentano evidenti conformità di decorazione nel motivo dei tratti contigui di colori iridescenti: ciò indurrebbe a credere che le urne siano coeve agli stessi armadi, databili agli anni intorno al 1645-1650 o poco dopo.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art.13
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	DDR 05/2021 - 2021/03/11

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAAS CB 4797d
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto di vincolo
<b>FNTA - Autore</b>	D. R. (a firma del dott. Leandro Ventura)

<b>FNTD - Data</b>	2021/03/11
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Petraroia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Alloisi S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Mugnolo A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Mugnolo A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	del Rosso, Anna
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Catalano, Dora
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Papa, Vincenzo